



# RASSEGNA STAMPA

## Befana al S. Eugenio

A cura di

Agenzia Comunicatio



TGR

SERVIZIO DEL 6 GENNAIO ALLE ORE 14

GUARDA



## L'iniziativa. Torna la Befana della solidarietà tra generazioni delle Acli Roma

Redazione romana venerdì 5 gennaio 2024



*Nonni e nonne consegneranno agli anziani del reparto di geriatria e ai bimbi ricoverati nell'ospedale S. Eugenio i doni per l'Epifania. L'iniziativa insieme alla Fap Acli Roma e a Giano aps*



Un legame tra generazioni che si rafforza nel giorno dell'Epifania, con i nonni che consegnano i doni ai piccoli ricoverati nei reparti di degenza pediatrici. **Domani, sabato 6 gennaio 2024, alle ore 10.30, ritorna infatti l'iniziativa per l'Epifania promossa dalle Acli di Roma e provincia, dalla Fap (Federazione Anziani e Pensionati) Acli di Roma e dalla Giano aps, associazione per la promozione della cultura dell'invecchiamento**, volutamente intitolata "Gli anziani di oggi... per quelli di oggi e di domani" per sottolineare la solidarietà tra generazioni.

L'iniziativa vedrà i rappresentanti e **alcuni nonni e nonne delle due associazioni consegnare i doni per la festa della Befana agli anziani ricoverati presso la struttura complessa di geriatria dell'ospedale S. Eugenio e poi consegnare giocattoli ai bambini ricoverati presso il reparto di Pediatria dello stesso ospedale**, a testimonianza dell'attenzione che le vecchie generazioni di oggi vogliono esprimere a coloro che diventeranno gli anziani di domani.

«Riprendiamo – dichiarano congiuntamente **Lidia Borzi, presidente Acli Roma, e Francesco De Vitalini, segretario Fap Acli Roma** – una tradizione che per tanti anni si era svolta nel giorno dell'Epifania prima della pandemia da Covid-19. Lo facciamo ancora una volta volendo far nascere legami e relazioni tra generazioni diverse, tra gli anziani, quindi, e i bambini, in special modo quelli costretti a vivere un momento di festa come la Befana tra le mura di un ospedale e ai quali vogliamo donare un po' di spensieratezza». Un'iniziativa che vuole quindi rappresentare un momento di gioia e di speranza, come un simbolico primo passo nel cammino di avvicinamento al Giubileo 2025 che papa Francesco ha proprio voluto dedicare ai "Pellegrini di speranza".

«La solidarietà intergenerazionale - aggiunge **Giovanni Capobianco, direttore di Geriatria dell'ospedale S. Eugenio e presidente Giano aps** - è un elemento imprescindibile di coesione sociale per tutelare le popolazioni fragili, tra cui sicuramente ci sono gli anziani e quei bambini sfortunati che, nel giorno della befana, sono ricoverati in ospedale. Costruire solidarietà tra generazioni è perciò un elemento fondamentale per una società che vuole essere civile, perché risponde proprio alle esigenze dei suoi cittadini più deboli».

VOLONTARIATO

## Epifania: Acli Roma, domani i nonni consegneranno i doni ai reparti di geriatria e pediatria del Sant'Eugenio

5 Gennaio 2024 @ 11:47



Domani, sabato 6 gennaio 2024, alle ore 10.30, ritorna l'iniziativa per l'Epifania promossa dalle Acli di Roma e provincia, dalla Fap (Federazione Anziani e Pensionati) Acli di Roma e dalla Giano aps, associazione per la promozione della cultura dell'invecchiamento.

L'iniziativa, all'insegna della solidarietà tra generazioni, vedrà i rappresentanti e alcuni nonni e nonne delle due associazioni consegnare i doni per la festa della Befana agli anziani ricoverati presso la Struttura Complessa di Geriatria dell'Ospedale S. Eugenio e poi consegnare giocattoli ai bambini ricoverati presso il reparto di Pediatria dello stesso ospedale, a testimonianza dell'attenzione che le vecchie generazioni di oggi vogliono esprimere a coloro che diventeranno gli anziani di domani. Saranno presenti: Giovanni Capobianco, Direttore Uoc Geriatria dell'Ospedale S. Eugenio Asl RM2 e presidente Giano aps, Lidia Borzì, Presidente delle Acli di Roma e Provincia e Francesco De Vitalini, Segretario Fap Acli Roma. "Riprendiamo – dichiarano congiuntamente Lidia e Borzì e Francesco De Vitalini – una tradizione che per tanti anni si era svolta nel giorno dell'Epifania prima della pandemia da Covid-19. Lo facciamo ancora una volta volendo far nascere legami e relazioni tra generazioni diverse, tra gli anziani, quindi, e i bambini, in special modo quelli costretti a vivere un momento di festa come la Befana tra le mura di un ospedale e ai quali vogliamo donare un po' di spensieratezza. Un'iniziativa che vuole quindi rappresentare un momento di gioia e di speranza, come un simbolico primo passo nel cammino di avvicinamento al Giubileo 2025 che il Santo Padre ha proprio voluto dedicare ai 'Pellegrini di speranza'". "La solidarietà intergenerazionale – aggiunge Capobianco – è un elemento imprescindibile di coesione sociale per tutelare le popolazioni fragili, tra cui sicuramente ci sono gli anziani e quei bambini sfortunati che, nel giorno della befana, sono ricoverati in ospedale. La prossimità tra due popolazioni che sembrano così distanti è un elemento a cui chi fa il geriatra tiene particolarmente, perché oggi nessuno può essere lasciato da solo o indietro, e gli anziani fragili hanno bisogno della prossimità dei più giovani. Costruire solidarietà tra generazioni è perciò un elemento fondamentale per una società che vuole essere civile, perché risponde proprio alle esigenze dei suoi cittadini più deboli".

Sociale

## **BEFANA: I NONNI E LE NONNE DELLE ACLI ROMA E DELLA GIANO APS CONSEGNERANNO I DONI AI REPARTI DI GERIATRIA E PEDIATRIA DEL SANT'EUGENIO**



Domani, sabato 6 gennaio 2024, alle ore 10.30, ritorna l'iniziativa per l'Epifania promossa dalle ACLI di Roma e provincia, dalla FAP (Federazione Anziani e Pensionati) ACLI di Roma e dalla Giano aps, associazione per la promozione della cultura dell'invecchiamento.

L'iniziativa, all'insegna della solidarietà tra generazioni, vedrà i rappresentanti e alcuni nonni e nonne delle due associazioni consegnare i doni per la festa della Befana agli anziani ricoverati presso la Struttura Complessa di Geriatria dell'Ospedale S. Eugenio e poi consegnare giocattoli ai bambini ricoverati presso il reparto di Pediatria dello stesso ospedale, a testimonianza dell'attenzione che le vecchie generazioni di oggi vogliono esprimere a coloro che diventeranno gli anziani di domani.

Saranno presenti: Giovanni Capobianco, Direttore UOC Geriatria dell'Ospedale S. Eugenio ASL RM2 e presidente Giano aps, Lidia Borzi, Presidente delle ACLI di Roma e Provincia e Francesco De Vitalini, Segretario FAP ACLI Roma.

«Riprendiamo – dichiarano congiuntamente Lidia e Borzi e Francesco De Vitalini – una tradizione che per tanti anni si era svolta nel giorno dell'Epifania prima della pandemia da Covid-19. Lo facciamo ancora una volta volendo far nascere legami e relazioni tra generazioni diverse, tra gli anziani, quindi, e i bambini, in special modo quelli costretti a vivere un momento di festa come la Befana tra le mura di un ospedale e ai quali vogliamo donare un po' di spensieratezza. Un'iniziativa che vuole quindi rappresentare un momento di gioia e di speranza, come un simbolico primo passo nel cammino di avvicinamento al Giubileo 2025 che il Santo Padre ha proprio voluto dedicare ai "Pellegrini di speranza"».

“La solidarietà intergenerazionale – aggiunge il prof. Capobianco – è un elemento imprescindibile di coesione sociale per tutelare le popolazioni fragili, tra cui sicuramente ci sono gli anziani e quei bambini sfortunati che, nel giorno della befana, sono ricoverati in ospedale. La prossimità tra due popolazioni che sembrano così distanti è un elemento a cui chi fa il geriatra tiene particolarmente, perché oggi nessuno può essere lasciato da solo o indietro, e gli anziani fragili hanno bisogno della prossimità dei più giovani. Costruire solidarietà tra generazioni è perciò un elemento fondamentale per una società che vuole essere civile, perché risponde proprio alle esigenze dei suoi cittadini più deboli”.

CRONACA LAZIO

## Roma, Befana: da nonni Acli e Giano Aps doni a pazienti Sant'Eugenio

***Ai reparti di Geriatria e Pediatria***

GEN 5, 2024  Epifania

Roma, 5 gen. (askanews) – Domani, sabato 6 gennaio 2024, alle ore 10.30, ritorna l'iniziativa per l'Epifania promossa dalle ACLI di Roma e provincia, dalla FAP (Federazione Anziani e Pensionati) ACLI di Roma e dalla Giano aps, associazione per la promozione della cultura dell'invecchiamento.

L'iniziativa, all'insegna della solidarietà tra generazioni, vedrà i rappresentanti e alcuni nonni e nonne delle due associazioni consegnare i doni per la festa della Befana agli anziani ricoverati presso la Struttura Complessa di Geriatria dell'Ospedale S. Eugenio e poi consegnare giocattoli ai bambini ricoverati presso il reparto di Pediatria dello stesso ospedale, a testimonianza dell'attenzione che le vecchie generazioni di oggi vogliono esprimere a coloro che diventeranno gli anziani di domani.

Saranno presenti: Giovanni Capobianco, Direttore UOC Geriatria dell'Ospedale S. Eugenio ASL RM2 e presidente Giano aps, Lidia Borzì, Presidente delle ACLI di Roma e Provincia e Francesco De Vitalini, Segretario FAP ACLI Roma.

«Riprendiamo – dichiarano congiuntamente Lidia e Borzì e Francesco De Vitalini – una tradizione che per tanti anni si era svolta nel giorno dell'Epifania prima della pandemia da Covid-19. Lo facciamo ancora una volta volendo far nascere legami e relazioni tra generazioni diverse, tra gli anziani, quindi, e i bambini, in special modo quelli costretti a vivere un momento di festa come la Befana tra le mura di un ospedale e ai quali vogliamo donare un po' di spensieratezza. Un'iniziativa che vuole quindi rappresentare un momento di gioia e di speranza, come un simbolico primo passo nel cammino di avvicinamento al Giubileo 2025 che il Santo Padre ha proprio voluto dedicare ai "Pellegrini di speranza"».

"La solidarietà intergenerazionale – aggiunge il prof. Capobianco – è un elemento imprescindibile di coesione sociale per tutelare le popolazioni fragili, tra cui sicuramente ci sono gli anziani e quei bambini sfortunati che, nel giorno della befana, sono ricoverati in ospedale. La prossimità tra due popolazioni che sembrano così distanti è un elemento a cui chi fa il geriatra tiene particolarmente, perché oggi nessuno può essere lasciato da solo o indietro, e gli anziani fragili hanno bisogno della prossimità dei più giovani. Costruire solidarietà tra generazioni è perciò un elemento fondamentale per una società che vuole essere civile, perché risponde proprio alle esigenze dei suoi cittadini più deboli".

 **BEFANA. DOMANI L'INIZIATIVA 'GLI ANZIANI DI OGGI PER QUELLI DI OGGI E DI DOMANI'**

NONNI E NONNE **ACLI** ROMA E GIANO APS CONSEGNANO DONI A SANT'EUGENIO

(DIRE) Roma, 5 gen. - Domani, sabato 6 gennaio, alle 10.30, ritorna l'iniziativa per l'Epifania promossa dalle Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani (**ACLI**) di Roma e provincia, dalla Federazione Anziani e Pensionati (Fap) **ACLI** di Roma e dalla Giano aps, associazione per la promozione della cultura dell'invecchiamento. L'iniziativa, all'insegna della solidarietà tra generazioni, vedrà i rappresentanti e alcuni nonni e nonne delle due associazioni consegnare i doni per la festa della Befana agli anziani ricoverati presso la struttura complessa di geriatria dell'ospedale S. Eugenio e poi consegnare giocattoli ai bambini ricoverati presso il reparto di Pediatria dello stesso ospedale, a testimonianza dell'attenzione che le vecchie generazioni di oggi vogliono esprimere a coloro che diventeranno gli anziani di domani.

Saranno presenti Giovanni Capobianco, direttore Uoc geriatria dell'ospedale S. Eugenio Asl Rm2 e presidente Giano aps, Lidia Borzi, presidente delle **ACLI** di Roma e provincia e Francesco De Vitalini, segretario Fap **ACLI** Roma.

"Riprendiamo- dichiarano congiuntamente Lidia e Borzi e Francesco De Vitalini- una tradizione che per tanti anni si era svolta nel giorno dell'Epifania prima della pandemia da Covid-19.

Lo facciamo ancora una volta volendo far nascere legami e relazioni tra generazioni diverse, tra gli anziani, quindi, e i bambini, in special modo quelli costretti a vivere un momento di festa come la Befana tra le mura di un ospedale e ai quali vogliamo donare un po' di spensieratezza".

"Un'iniziativa- proseguono- che vuole quindi rappresentare un momento di gioia e di speranza, come un simbolico primo passo nel cammino di avvicinamento al Giubileo 2025 che il Santo Padre ha proprio voluto dedicare ai 'pellegrini di speranza".

"La solidarietà intergenerazionale- aggiunge Capobianco- è un elemento imprescindibile di coesione sociale per tutelare le popolazioni fragili, tra cui sicuramente ci sono gli anziani e quei bambini sfortunati che, nel giorno della befana, sono ricoverati in ospedale. La prossimità tra due popolazioni che sembrano così distanti è un elemento a cui chi fa il geriatra tiene particolarmente, perché oggi nessuno può essere lasciato da solo o indietro, e gli anziani fragili hanno bisogno della prossimità dei più giovani".

"Costruire solidarietà tra generazioni- conclude- è perciò un elemento fondamentale per una società che vuole essere civile, perché risponde proprio alle esigenze dei suoi cittadini più deboli".

(Com/Fde/Dire

13:00 05-01-24 .

NNNN